

Articolo del 05/08/2014 - Pagina n° 1

www.ippica.biz



NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO, VIDEO, PRONOSTICI, QUOTE, ATTUALITÀ, INFORMAZIONI, STATISTICHE

Trotto & Turf

TRISETTIMANALE DEGLI IPPICI PER L'IPPICA

www.ippica.biz



NEWS DALL'ITALIA E DAL MONDO, VIDEO, PRONOSTICI, QUOTE, ATTUALITÀ, INFORMAZIONI, STATISTICHE

MARTEDÌ 5 AGOSTO 2014
Anno V - N. 93 € 3,20
TRISETTIMANALE IN EDICOLA



STASERA A CESENA
Superfrustino e Tris una notte riuscita
Una serie di sfide interessanti e spettacolari al Savio

SABATO AL MEADOWLANDS
Muscle americani Hambo di famiglia
Trixton a segno nella classica del trotto Usa



STASERA A CESENA Superfrustino e Tris una notte riuscita

Una serie di sfide interessanti e spettacolari al Savio

SERVIZI

A PAGINA 7



Scecco secondo Brillant

FEMMINE D'EUROPA
SERVIZI A PAGINA 2

Weekend di Nassau & Astarté

Scecco ha colto un ottimo secondo posto nell'Henri Cravoisier alle spalle del numero uno di Francia Brillantissime

MARCO TRENTINI

Cronache di ordinaria follia, quelle di un weekend senza campi stranieri... Se l'assenza delle corse di domenica a Deauville ed Englien era da considerare un problema, la cancellazione improvvisa di quelle di sabato, che ha colto tutti di sorpresa è stata l'ennesimo schiaffo che ha colpito l'ultimo anello (nella sequenza logica, ma non nell'importanza) della catena ippica, quello che porta ad essa le risorse, ovvero rete di vendita e gli scommettitori.

Sabato mattina si è sviluppato l'ennesimo paradosso del nostro tormentato mondo, l'ennesimo colpo dovuto a inefficienze gestionali che provocano danni immediati in quanto causano mancati incassi, e a

lungo termine, visto che la pazienza degli appassionati e dei giocatori è ormai ben oltre il limite di guardia.

Ma cos'è successo? Semplice: l'accettazione del gioco sui convegni di Flamingo Park, Deauville ed Englien non è stata aperta e quindi le corse sono state cancellate dal palinsesto. Per qualche ora il sistema ha brancolato nel buio. Non si capiva assolutamente cosa potesse essere accaduto, visto che nessuno, anche nella rete di vendita, è stato informato di quanto stava accadendo. Le corse erano scomparse e basta. Nel pomeriggio, poi, il conduttore della televisione ippica ha letto un comunicato nel quale si "spiegava" che la cancellazione sarebbe stata dovuta a imprevisti "motivi tecnici". Imprecisati e difficilmente

comprensibili, visto che le immagini delle corse sono passate regolarmente sugli schermi della tv ed è bastata qualche domanda posta alle tante agenzie di vari circuiti che ci hanno telefonato o scritto in cerca di spiegazioni, per sapere che il sistema del totalizzatore (Sogei e provider) funzionava regolarmente, tanto che l'accettazione del gioco sulle corse della sera era regolarmente in corso.

La spiegazione ufficiale è stata "motivi tecnici", ma alla fine sembrerebbe che il vero problema (possiamo anche chiamarlo tecnico se si vuole) è che, come per la domenica, fosse l'assenza di una "funzione" nella catena, quella della persona chiamata a comunicare i vari dati sulle corse ad Aams. In pratica un operatore che al

matino, prima dell'apertura del gioco, comunicò il numero dei partenti con i ritiri e che seguiva costantemente le evoluzioni della situazione per tutta la giornata, comunicando in diretta tutte le eventuali variazioni. In pratica lo stesso motivo che aveva portato a non inserire in palinsesto i campi esteri della domenica, quelli del lunedì (ieri avevamo solo quelli di oggi e il mercoledì era scoperto) e che porterà quasi certamente a un black-out totale delle corse estere dal 12 al 19 di questo mese. Vi sembra impossibile? Anche a noi, ma questa dovrebbe essere purtroppo l'amara realtà.

Il fattaccio di sabato ha comunque fatto rumore e provocato danni ingenti. Il raffronto fra i movimenti di gioco di sabato 26 e di sabato 2 è

impietoso e propone un crollo del movimento di circa 500 mila euro, più o meno quelli incassati nel pomeriggio sui campi esteri. E se si vanno a verificare domeniche "simili" si riscontrano differenze di 300-400 mila euro nel totale della raccolta. Il danno immediato per non aver aver "coperto" il servizio del sabato è quindi quantificabile per l'ippica "statale" in circa 100 mila euro fra quote di prelievo "ex-Unire" e Importa Unica, senza dimenticare la "quota" di spettanza delle agenzie ippiche che, con un prelievo medio di oltre il 32% porta l'ammontare dei mancati incassi procurati a oltre 160 mila euro. «Abbiamo aperto le agenzie e "ingaggiato" il personale. Quattro, cinque persone al sabato sul posto di lavoro per nulla, un

costo significativo al quale vanno aggiunti tutti quelli "fisici" per aprire dal mattino a tarda notte senza avere quasi nulla da vendere, con le "virtuali" non si guadagna nulla, fino alla sera. Nessuno ci ha detto cosa stava succedendo, il provider e il tot funzionano regolarmente ma sulle estere non si gioca. Penso che chiederemo i danni: diceva sabato pomeriggio il titolare di un'agenzia importante di Milano centro. Mancati incassi, la possibilità di richieste di risarcimenti, ma non solo, perché gli scommettitori non possono certo aver gradito questo ennesimo sgarbo e i danni d'immagine di questa ultima defezione organizzativa sono ovviamente difficilmente quantificabili a lungo termine. L'ennesimo guaio, decisamente evitabile,

di una struttura che non è in grado di gestire il prodotto ippica, che con una interminabile serie di errori (calendari, Tris, esteri...) sta trascinando in un buco sempre più profondo un settore che, per fortuna, continua a dimostrare di essere ancora vivo, con la gente che, appena gli ippodromi (Merano e Livorno le ultime riscoperte) propongono qualcosa di interessante, prova ancora il gusto di vivere le corse dei cavalli. Peccato che si faccia di tutto per non far scommettere... E continuando imperteriti di questo passo, alla scadenza del 2017, arriverà un settore che produrrà meno del 30% delle risorse necessarie per il suo funzionamento, anche a un regime economico ridotto all'osso come purtroppo è quello attuale.

MARTEDÌ 5 AGOSTO

Trotto

21.00 CESENA (TRIS) 20
20.25 COSMA E DAMIANO 23

Turf

20.40 VARESE 8
13.50 DEAUVILLE 10
15.15 CATTERICK 12
13.55 SCOTTSVILLE 14

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO

Trotto

18.30 Pontecagnano (Tris) 27
20.40 SIRACUSA 30



PREIS DER DIANA
A PAGINA 3

Feodora DemurOne in trionfo

IL RITORNO
SERVIZIO A PAGINA 3

Arena incubo concluso

MIRCO DEMURO
Dopo il successo

UN TEMA SEMPRE ATTUALE

Convenzione impianti fronte sempre aperto

Siamo ormai ad agosto e, come accade ormai da anni, il fronte del rinnovo della convenzione con gli ippodromi rimane aperto, con la proroga continua del "mostro" Deloitte. Il fronte, anzi i fronti, visto che sul tavolo c'è il passato (conguaglio), il presente (la remunerazione attuale) e il futuro (il 2015), in un guazzabuglio di intrecci e incroci che continua a favorire solo il "nulla di fatto". Se davvero si vuole guardare avanti, forse è arrivato il momento di "dividere" le questioni, fra le quali la più importante per tutto il settore era e rimane il futuro da costruire. E per questo è assolutamente necessario che a inizio settembre si "progettino" lo schema per il 2015, che per le